

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. S00258 **del** 23/11/2020

Proposta n. 18475 **del** 23/11/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione fatture Agriturismo "Lu Ceppe" di Cittareale (RI) per le prestazioni di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma 2016 fornite nei mesi da giugno a ottobre 2020. CIG 6941350739.

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione fatture Agriturismo "Lu Ceppe" di Cittareale (RI) per le prestazioni di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma 2016 fornite nei mesi da giugno a ottobre 2020. CIG 6941350739.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 4 comma 1, che prevede, tra l'altro, la possibilità di ospitare, in via transitoria le popolazioni residenti in edifici danneggiati presso strutture alberghiere, site anche in altri comuni, previa stipula di appositi protocolli tra le Regioni, le Amministrazioni comunali e le organizzazioni rappresentative delle imprese interessate;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il comma 2 dell'articolo 16-sexies, della Legge 3 agosto 2017, n. 123 - *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"*, che prevede, tra l'altro, la proroga dello stato di emergenza al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente *"Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"*, con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 988 della Legge 30/12/2018 n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTO l'art. 1 del Decreto-Legge 24 ottobre 2019, n. 123 concernente *"Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici"* che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

PREMESSO CHE la Regione Lazio, per l'assistenza alla popolazione dei territori colpiti dal sisma, ha inviato in missione propri dipendenti, impiegati sia nelle aree direttamente interessate dall'evento sismico, sia, con finalità di supporto agli sfollati, nelle zone in cui gli stessi sono stati ricoverati;

VISTA la nota prot. 559603 del 08/11/2016 con la quale si chiedeva al Dipartimento della Protezione Civile, Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C.) coordinamento di Rieti, l'ammissibilità nell'ambito della contabilità speciale, delle spese relative al soggiorno dei predetti dipendenti regionali presso strutture ricettive site anche in altre Regioni;

VISTA la nota prot. n. UC/TERAGI6/0060888 del 11/11/2016 acquisita al protocollo regionale con il numero 565420 del 11/11/2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile ha espresso parere positivo all'ammissibilità in contabilità speciale delle spese sopra descritte con l'applicazione delle tariffe ordinarie previste per i dipendenti regionali comandati in missione;

VISTA la Legge 413/91 ed in particolare l'art. 5 che disciplina, dal punto di vista fiscale, le attività esercitate dall'agriturismo e che prevede quale regime naturale un particolare regime forfettario;

VISTA la fattura elettronica n. 40/01 del 13/07/2020 emessa dall'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 relativa alla prestazione di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, fornita nel mese di giugno 2020 per un importo pari a € 245,45, oltre IVA 10% pari ad € 24,45 per un totale di € 270,00;

VISTA la fattura elettronica n. 51/01 del 31/07/2020 emessa dall'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 relativa alla prestazione di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, fornita nel mese di luglio 2020 per un importo pari a € 490,91, oltre IVA 10% pari ad € 49,09 per un totale di € 540,00;

VISTA la fattura elettronica n. 59/01 del 31/08/2020 emessa dall'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 relativa alla prestazione di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, fornita nel mese di agosto 2020 per un importo pari a € 327,27, oltre IVA 10% pari ad € 32,73 per un totale di € 360,00;

VISTA la fattura elettronica n. 67/01 del 30/09/2020 emessa dall'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 relativa alla prestazione di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, fornita nel mese di settembre 2020 per un importo pari a € 531,82, oltre IVA 10% pari ad € 53,18 per un totale di € 585,00;

VISTA la fattura elettronica n. 74/01 del 31/10/2020 emessa dall'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 relativa alla prestazione di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma, fornita nel mese di ottobre 2020 per un importo pari a € 531,82, oltre IVA 10% pari ad € 53,18 per un totale di € 585,00;

VISTA la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari del sig. Gentili Emidio titolare dell'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI), rilasciata in data 09/11/2020;

VISTE le Dichiarazioni del 09/11/2020 rilasciate dal sig. Gentili Emidio titolare dell'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI), rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla corrispondenza fra gli importi richiesti con le fatture nn. 40/01 del 13/07/2020, 51/01 del 31/07/2020, 59/01 del 31/08/2020, 67/01 del 30/09/2020 e 74/01 del 31/10/2020 e le prestazioni fornite;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INPS_22444084 con validità fino al 29/12/2020 dal quale l'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI), risulta regolare nei confronti dell'INPS;

CONSIDERATO che le prestazioni fornite dall'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio, relative all'ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma 2016 per i mesi da giugno a ottobre 2020 risultano in linea con le tariffe previste nella nota prot. n. 59856 del 31/01/2014 della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi;

CONSIDERATO che da una verifica del numero di presenze e degli importi previsti, gli importi delle fatture nn. 40/01 del 13/07/2020, 51/01 del 31/07/2020, 59/01 del 31/08/2020, 67/01 del 30/09/2020 e 74/01 del 31/10/2020 risultano congrui;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione delle fatture nn. 40/01 del 13/07/2020, 51/01 del 31/07/2020, 59/01 del 31/08/2020, 67/01 del 30/09/2020 e 74/01 del 31/10/2020 emesse dall'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 relative alle prestazioni di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma nei mesi da giugno a ottobre 2020;

PRESO ATTO che ai sensi della L. 413/91 l'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 opera in regime forfettario e in quanto tale le operazioni pur essendo fatturate con addebito di IVA, comportano un particolare meccanismo forfettario di determinazione della detrazione;

CONSIDERATO che, con la suddetta legge, è stato istituito per gli agriturismi un regime fiscale che prevede la determinazione forfettaria dell'IVA da versare e pertanto essendo contribuenti in regime di vantaggio sono esclusi dal meccanismo dello split payment;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 delle fatture nn. 40/01 del 13/07/2020, 51/01 del 31/07/2020, 59/01 del 31/08/2020, 67/01 del 30/09/2020 e 74/01 del 31/10/2020 relative alle prestazioni di ospitalità dei dipendenti regionali che prestano assistenza alle popolazioni colpite dal sisma nei mesi da giugno a ottobre 2020 per un importo totale pari a € 2.340,00 (IVA inclusa);
2. di accreditare l'importo complessivo di € 2.340,00 quale somma dovuta per le fatture nn. 40/01 del 13/07/2020, 51/01 del 31/07/2020, 59/01 del 31/08/2020, 67/01 del 30/09/2020 e 74/01 del 31/10/2020 all'Agriturismo "Lu Ceppe" di Gentili Emidio di Cittareale (RI) P.I. 00855020574 sul conto corrente bancario presso la Banca di Credito Cooperativo del Velino – filiale di Posta (RI) – Codice IBAN IT79B0874373750000000301275.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing.Wanda D'Ercole